



PROVINCIA di ROVIGO
AREA PERSONALE E SERVIZI
Via Ricchieri (detto Celio) n. 10 – 45100 ROVIGO
Tel. 0425/386416 – 264 – 418 – 411 fax 0425/386400

UFFICIO UNICO CONCORSI

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 (UNO) AGENTE DI POLIZIA PROVINCIALE, AREA DEGLI ISTRUTTORI, PRESSO LA PROVINCIA DI ROVIGO.

LA DIRIGENTE

In esecuzione della determinazione n. 1514 del 06/10/2025 di approvazione del presente bando;

Visti:

- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. “Testo Unico sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- il D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023;
- il D.Lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii. “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;
- il vigente CCNL Funzioni Locali Comparto Regioni ed Autonomie Locali 2019-2021 sottoscritto il 16/11/2022;
- l’art. 3, comma 4 bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante l’obbligo di adottare misure speciali per le persone con disturbi specifici di apprendimento (DSA);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia di Rovigo n. 13 del 31/01/2025 con il quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027;

Vista la D.G.R. Veneto n. 269 del 15/03/2023, con cui è stato approvato l’accordo integrativo alle convenzioni stipulate tra la Regione del Veneto, le Province Venete e la Città metropolitana di Venezia relativo agli obblighi assunzionali;

Dato atto che in relazione al posto da ricoprire è stata attivata la procedura di cui all’art. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, con richiesta prot. prov.le n. 19605 del 02/09/2025, conclusasi con esito negativo;

Visto l’art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019, ai sensi del quale le assunzioni nelle Pubbliche Amministrazioni, fino al 31/12/2025, possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità previste dall’art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001;

Dato atto che ai sensi dell’art. 3, comma 4, della Legge n. 68/1999, non possono partecipare alla presente selezione i candidati in condizione di disabilità in quanto trattasi di reclutamento di personale che verrà impiegato in servizi non amministrativi;

Precisato che ai sensi dell’art. 1014 e 678 del D.Lgs. n. 66/2010, non essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all’unità per il posto in concorso, non opera la riserva dei volontari delle FF.AA.;

Visto il D.L. n. 36 del 30 aprile 2022 convertito, con modificazioni, nella L. n. 79 del 29 giugno 2022, e in particolare l’art. 3 relativo alle procedure di reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni;

RENDE NOTO

che è indetto il **Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 (una) unità inquadrata nell'Area degli Istruttori con profilo professionale di Agente di Polizia Provinciale presso la Provincia di Rovigo.**

La graduatoria rimane efficace per la durata prevista dalla legge e potrà essere utilizzata anche per assunzione a tempo determinato.

La rinuncia ad assunzioni a tempo determinato non comporta decadenza dalla graduatoria.

La rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso la Provincia di Rovigo del vincitore comporta la decadenza dalla graduatoria.

La graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata anche dai Comuni aderenti alla Convenzione per lo svolgimento, da parte della Provincia di Rovigo, della funzione di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive del personale dei Comuni dell'Area vasta di Rovigo (art.1, comma 88, legge n. 56/2014).

ART. 1 - MANSIONI

Il vincitore sarà inquadrato nell'area degli Istruttori di cui al C.C.N.L. 2019-2021 relativo al personale del comparto Funzioni Locali, con profilo professionale di Agente di Polizia Provinciale.

Secondo la declaratoria allegata al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) – comparto Funzioni locali del 16/11/2022, appartengono a questa area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

La figura ricercata, che sarà assegnata al Corpo di Polizia Provinciale, con sede di lavoro nel territorio di competenza della Provincia di Rovigo, svolgerà prevalentemente funzioni di vigilanza in materia ittica e venatoria ed eventuali ulteriori attività demandate nell'ambito dei compiti istituzionali della Provincia. In particolare, l'agente di Polizia provinciale si occuperà di:

- prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia ittica e venatoria;
- contrasto alle attività di bracconaggio;
- tutela della fauna selvatica omeoterma;
- interventi su incidenti stradali che coinvolgono la fauna selvatica;
- monitoraggi e censimenti di fauna selvatica;
- supporto alle attività di semina, cattura, ripopolamento e immissione di fauna selvatica e ittica;
- predisposizione e redazione di verbali di accertamento amministrativi e notizie di reato per la Procura;
- funzioni di agente di pubblica sicurezza;
- interventi di polizia giudiziaria e amministrativa;
- compiti di rappresentanza in occasione di pubbliche funzioni e manifestazioni.

Capacità comportamentali:

- capacità di sviluppare relazioni efficaci con l'utenza e con i referenti esterni/interni;
- capacità di prendere decisioni e conseguire risultati; spirito di iniziativa;
- capacità di lavorare in team;
- capacità di adattarsi alle priorità con flessibilità, adeguando il proprio comportamento al contesto lavorativo e relazionale;
- capacità di autogestione.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento normativo applicato è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali. Ai sensi del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16/11/2022, il trattamento economico spettante per l'Area degli Istruttori, con profilo di Agente di Polizia Provinciale, si compone di:

- stipendio tabellare annuo lordo;
- indennità di comparto annua lorda;
- indennità di vigilanza;
- tredicesima mensilità;
- ulteriori indennità, se previste;
- ogni altra indennità spettante a norma di legge e dei contratti collettivi.

Le voci stipendiali saranno incrementate con gli eventuali benefici derivanti dai C.C.N.L. sottoscritti e valevoli nel tempo in cui si dispiegherà il rapporto di lavoro. Il trattamento economico sarà regolarmente assoggettato alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, nelle misure stabilite dalla legge. Il soggetto assunto sarà iscritto ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso da parte dei partecipanti dei seguenti requisiti obbligatori.

REQUISITI GENERALI

1. cittadinanza italiana, secondo quanto disposto dall'art. 2 del DPCM 07 febbraio 1994 n.174 e ss.mm.ii.;
 2. età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
 3. godimento dei diritti civili e politici.
 4. non essere stato escluso dall'elettorato attivo;
 5. non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni o per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 6. non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 7. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313 devono darne notizia al momento della candidatura precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
8. di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i concorrenti maschi nati entro il 31/12/1985);
 9. idoneità psico-fisica alla mansione specifica rispetto al profilo ricercato. L'idoneità verrà accertata in fase preassuntiva in base agli artt. 41 e 42 del D.Lgs. n. 81/2008; qualora l'esito dell'accertamento dia luogo ad un giudizio di non idoneità, non si procederà all'assunzione

REQUISITI SPECIFICI

1. possesso del seguente **titolo di studio: Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (di durata quinquennale)**.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. (link sito Ministero della Pubblica Amministrazione <https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>).

È consentita la partecipazione di candidati in possesso di titoli di studio superiori a quelli richiesti dal presente bando.

2. possesso di **patente di guida di categoria B** in corso di validità, non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione;
3. possesso della **patente nautica entro le 12 miglia** in corso di validità, non soggetta a provvedimenti di

revoca e/o sospensione;

4. non essere stati riconosciuti obiettori di coscienza ovvero, per coloro che sono stati ammessi al Servizio Civile come obiettori di coscienza, essere collocati in congedo da almeno cinque anni e di aver avanzato richiesta di rinuncia allo status di obiettore di coscienza entro la data di scadenza di presentazione al concorso, attraverso la presentazione di apposita dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art. 636, comma 3 della D.Lgs. n. 66 del 15.3.2010.

5. di trovarsi nelle condizioni soggettive previste dall'art. 5, comma 2 della Legge 7 marzo 1986 n. 65 per la qualità di Agente di Pubblica Sicurezza e precisamente:

- a) godimento dei diritti civili e politici;
- b) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- c) non essere stato espulso dalle Forze armate o dai corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici.

6. disponibilità incondizionata al porto d'armi e all'uso legittimo dell'arma;

7. conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (quali ad esempio, word, excel, internet, posta elettronica...);

8. conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta;

9. di essere in possesso dei requisiti psico-fisici di cui al D.M. 28/04/1998 previsti per il porto dell'arma di ordinanza e ulteriori requisiti previsti per l'accesso al profilo:

- a) soggetti con visione binoculare: visus naturale minimo: 1/10 per ciascuno occhio; visus corretto: 10/10 complessivi. E' ammessa correzione con lenti sferiche positive fino a 5 diottrie e negative fino a 10 diottrie; l'eventuale differenza tra gli occhi non deve essere superiore a 3 diottrie per l'ipermetropia e a 5 diottrie per la miopia. Per correzione si intende la correzione totale. Per quanto concerne l'astigmatismo, non sono ammessi vizi di refrazione superiori alle 3 diottrie per l'astigmatismo miopico, alle 2 diottrie per l'astigmatismo iper-metropico e alle 4 diottrie per l'astigmatismo misto. Soggetti monoculi: visus naturale minimo: 1/10; visus corretto: 9/10. E' ammessa correzione con lenti sferiche positive fino a 5 diottrie e negative fino a 10 diottrie. Per correzione si intende la correzione totale. Per quanto concerne la correzione dell'astigmatismo, valgono gli stessi valori riferiti ai soggetti con visione binoculare;
- b) senso cromatico sufficiente con percezione dei colori fondamentali, accertabile con il test delle matassine colorate;
- c) requisiti uditivi: soglia uditiva non superiore a 20 dB nell'orecchio migliore (come soglia si intende il valore medio della soglia audiometrica espressa in dB HL per via aerea delle frequenze di 500,1000, 2000 Hz); comunque la soglia per ciascuna frequenza deve essere inferiore a 50dB;
- d) adeguata capacità degli arti superiori e della colonna vertebrale;
- e) assenza di alterazioni neurologiche che possano interferire con lo stato di vigilanza o che abbiano ripercussioni invalidanti di carattere motorio, statico o dinamico; non possono essere dichiarati idonei i soggetti che hanno sofferto negli ultimi due anni di crisi comiziali;
- f) assenza di disturbi mentali, di personalità o comportamentali;
- g) non avere dipendenza da sostanze stupefacenti, psicotrope e da alcool. Costituisce causa di non idoneità anche l'assunzione occasionale di sostanze stupefacenti e l'abuso di alcool e/o psicofarmaci;
- h) adeguata capacità funzionale degli arti inferiori;
- i) assenza di obesità e di nanismo;
- j) assenza di infermità e imperfezioni dell'apparato cardio-circolatorio e/o respiratorio.

Tutti i requisiti generici e specifici sopra indicati devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine del bando di concorso (pena l'esclusione), sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro, fatto salvo quanto previsto per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero.

ART. 4 RISERVE PREVISTE PER LEGGE E PARITÀ DI GENERE

Per quanto riguarda le categorie riservatarie e i titoli di preferenza, si rinvia a quanto disposto dagli artt. 5 e 16 del D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

La riserva di posti che deriva dalla presente procedura concorsuale a favore delle seguenti categorie:

- volontari delle FF.AA, ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., per una percentuale pari al 30% dei posti messi a concorso, verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione;
- operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale e il servizio civile nazionale, ai sensi della Legge n. 74/2023 di conversione del D.L. n. 44/2023 - art. 1, comma 9-bis, per una percentuale pari al 15% dei posti messi a concorso,

sarà applicata nelle prossime procedure concorsuali, a seguito della frazione di riserva del posto che viene cumulata ad altre frazioni già originate.

In relazione al posto messo a concorso, non opera la riserva per il collocamento obbligatorio delle categorie protette ai sensi della Legge n. 68/1999.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dall'art. 1 del D.P.R. n. 82/2023, la Provincia di Rovigo garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n.198/2006 e dall'art. 57 del D.Lgs. 165/2001 e a tal fine dichiara:

	N. dipendenti	Quota rappresentatività
Totale dipendenti in servizio al 31/12/2024 Area degli Istruttori	52	100 %
Di cui donne	27	51,92 %
Di cui uomini	25	48,08 %

Dato che il differenziale tra i generi non è superiore alla percentuale del 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5 comma 4, lettera o) del medesimo decreto a favore del genere meno rappresentato.

ART. 5 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente bando di concorso viene pubblicato all'albo on line della Provincia di Rovigo www.provincia.rovigo.it, nella sezione Amministrazione Trasparente sottosezione “Bandi di concorso” e sul Portale Unico del reclutamento “inPA”, ai sensi del Decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione del 15/09/2022, raggiungibile al link: <https://www.inpa.gov.it>.

Ai sensi dell'art. 35-ter comma 2 del D.lgs n.165/2001, la pubblicazione delle procedure di reclutamento sul sito istituzionale dell'Ente e sul Portale Unico del Reclutamento “inPA” esonera la Provincia di Rovigo dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà avvenire esclusivamente con modalità telematica **entro il ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione sul Portale Unico del reclutamento “inPA”**;

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 23:59 del 27/10/2025

autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo: [«https://www.inpa.gov.it»](https://www.inpa.gov.it) - previa registrazione del candidato sullo stesso Portale.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). Sono considerate irricevibili le domande di ammissione al concorso prodotte con modalità diverse (es. posta, telefax, posta elettronica, ecc.) da quelle previste nel presente articolo o compilate in modo difforme o incompleto.

Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle ore 23:59 del giorno successivo non festivo. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. In caso di annullamento della domanda di partecipazione già inviata, il candidato è tenuto a ripresentarla, entro il termine perentorio di presentazione della domanda, effettuando una nuova compilazione ed un nuovo invio. Le domande di partecipazione al concorso annullate non sono prese in considerazione ai fini della selezione.

Ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 487/1994, così come riformato dall'art 3 comma 7 del D.P.R. 82/2023, si prevede la possibilità, per il candidato, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del

bando, anche se già precedentemente inviata, prevedendo, in tal caso, che sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Si precisa che in caso di malfunzionamento, parziale o totale del Portale inPA, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono innanzitutto prendere visione della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>. In caso di problematiche generiche riscontrate durante la compilazione del Cv, come chiaramente indicato nella Faq, è possibile chiedere supporto tramite mail all'indirizzo inpa@funzionepubblica.it, descrivendo il problema riscontrato in maniera più dettagliata possibile. Per difficoltà nella compilazione della domanda, solo dopo aver letto la guida alla compilazione e relative FAQ di cui sopra, è possibile telefonare al numero 0425386416-264-418-411 nei seguenti orari:

- mattina: da lunedì a venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00;
- pomeriggio: del lunedì e mercoledì, dalle 15.00 alle 17.00.

Sarà necessario essere collegati al Portale e indicare il problema in maniera puntuale, affinché la richiesta di supporto sia gestita al telefono in maniera efficace. Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

La presentazione della domanda on line comporta l'accettazione senza riserve di tutte le condizioni contenute nel presente bando e delle disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente risultanti dalle norme regolamentari in vigore e dalle modificazioni che potranno essere apportate in futuro.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003.

I dati dichiarati nella piattaforma di presentazione delle domande sono autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

I candidati, eccetto quelli esclusi, saranno ammessi alla presente procedura "CON RISERVA" di verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. Le verifiche, anche a campione, potranno essere effettuate in ogni fase della procedura concorsuale anche se successiva allo svolgimento delle prove ed indipendentemente dal loro superamento, procedendo, in caso di vizi sanabili, a richiedere al candidato la regolarizzazione. Il mancato riscontro, entro i termini e con le modalità fissate dall'Amministrazione, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

ART. 6 - TASSA DI CONCORSO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per la partecipazione alla selezione è previsto il pagamento della relativa tassa di concorso di € 10,00 entro il termine di presentazione della domanda. Il pagamento spontaneo, a favore della Provincia di Rovigo, deve essere effettuato tramite Mypay collegandosi al seguente link: https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/ente/P_RO e scegliendo la voce "TASSA DI SELEZIONE" con l'indicazione nella causale di "CODICE CONCORSO p_RO_09_2025". La ricevuta del versamento deve essere obbligatoriamente allegata alla domanda, nella sezione "Allegati" del portale inPA.

Fatti salvi i casi di annullamento o revoca della procedura concorsuale, la tassa di concorso, non sarà in alcun modo oggetto di rimborso.

ART. 7 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati dovranno allegare alla domanda i seguenti documenti in forma digitale formato PDF:

1. ricevuta del versamento della tassa di concorso (obbligatorio);
2. per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero: allegare documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a

quello richiesto dal bando ovvero ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal bando, ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 165/2001;

3. i **candidati affetti da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)**, di cui alla legge n.170/2010 e legge 6 agosto 2021, n. 113, possono presentare richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. **Per poter beneficiare di tali misure si dovrà allegare alla domanda idonea certificazione rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.**

ART. 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata dal Dirigente del Servizio Personale della Provincia di Rovigo ed è formata da due esperti e dal Presidente, individuati e nominati con le modalità ed i criteri stabiliti dall'art. 9 del D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

La Commissione esaminatrice potrà essere integrata da aggiunti componenti specialisti in determinate materie, quali ad esempio specialisti in psicologia e risorse umane, esterni all'amministrazione.

Sarà cura della Commissione esaminatrice stabilire, prima dell'inizio delle prove, i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove (art. 12 D.P.R. n. 487/1994 vigente).

La Commissione provvederà all'espletamento e valutazione delle prove d'esame e alla formazione delle graduatorie secondo le disposizioni dell'art. 35, comma 5 quater del D.Lgs. n. 165/2001.

La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

ART. 9 - PRESELEZIONE (EVENTUALE).

L'Amministrazione si riserva di procedere, prima delle prove d'esame, alla preselezione qualora il numero delle persone candidate superasse le 100 (cento) unità. L'eventuale preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla.

Con avviso pubblicato sul portale "inPA" e sul sito internet della Provincia di Rovigo www.provincia.rovigo.it - Sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" sono comunicati ai candidati il giorno, ora e luogo in cui si svolgerà la prova nonché le modalità di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva almeno quindici giorni prima della data stabilita per l'eventuale prova; tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Sarà cura dei candidati, pertanto, prenderne visione. La mancata partecipazione alla prova preselettiva nella data e nell'ora di inizio stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

Sono ammessi a sostenere la successiva prova fisica i candidati che abbiano conseguito un punteggio pari a 21/30.

L'Amministrazione può affidare la predisposizione dei test preselettivi a qualificati istituti pubblici o privati. La prova preselettiva può essere gestita con l'ausilio di società specializzate. La prova preselettiva può svolgersi mediante l'utilizzo di strumentazione informatica e di tecnologia digitale, anche in sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti. Durante la prova, i candidati non potranno disporre di carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso. L'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova scritta di cui al successivo art. 10 è pubblicato sul portale "inPA": «<https://www.inpa.gov.it>» e sul sito internet istituzionale della Provincia di Rovigo www.provincia.rovigo.it, sezione "Bandi e Concorsi". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. I nominativi dei candidati non inclusi nell'elenco pubblicato corrispondono ai partecipanti non ammessi alla prova scritta.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

ART. 10 – PROVE D'ESAME

L'esame consisterà in tre prove, una prova di efficienza fisica, una prova scritta e una prova orale.

PRIMA PROVA: EFFICIENZA FISICA

La prova di efficienza fisica prevederà l'**effettuazione di una corsa** con le seguenti specificità:

- Corsa di 1000 metri da percorrere nel tempo massimo di 5'00" per i candidati di sesso maschile;
- Corsa di 1000 metri da percorrere nel tempo massimo di 6'00" per le candidate di sesso femminile.

I candidati dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

- a) idoneo abbigliamento sportivo;
- b) documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica per l'atletica leggera, conforme al Decreto del Ministero della Sanità del 18/02/1982 e ss.mm.ii. rilasciata da medici appartenenti alla Federazione Medico Sportiva Italiana ovvero da strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate che esercitano in tali ambiti in qualità di medici specializzati in medicina dello sport. **La mancata presentazione di detto certificato il giorno dell'espletamento della prova fisica o la presentazione di un certificato non conforme a quanto indicato determinerà la non ammissione del candidato a sostenere la prova e pertanto l'esclusione dalla selezione pubblica.**

La prova si svolgerà in luogo aperto adeguato all'espletamento della stessa, con sede da assegnare con successiva comunicazione ai candidati e si terrà anche in caso di maltempo.

Alla prova di efficienza fisica non verrà attribuito alcun punteggio ai fini della valutazione finale, ma verrà espresso un giudizio di idoneità o non idoneità. Soltanto i candidati risultati idonei alla prova di efficienza fisica saranno ammessi alla successiva prova scritta.

I candidati che non si presentino, per qualsiasi motivo, a sostenere la prova di efficienza fisica, saranno considerati rinunciatari e pertanto non potranno partecipare alla successiva prova.

SECONDA PROVA: PROVA SCRITTA

La prova scritta sarà finalizzata all'accertamento delle conoscenze richieste dal profilo professionale e consisterà nello svolgimento di un elaborato o nella risoluzione di quesiti a risposta multipla e/o sintetica e/o a risposta aperta, e/o nella soluzione di un caso a carattere teorico pratico, e/o nella redazione di schemi di atti amministrativi e/o nella simulazione/risoluzione di casi pratici o nell'esame di specifiche tematiche gestionali

I candidati che nella prova scritta non conseguiranno il punteggio minimo di 21/30, non saranno ammessi alla successiva prova orale.

TERZA PROVA: PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare finalizzato ad approfondire le conoscenze, le capacità professionali vertenti sulle materie del programma d'esame, nonché le attitudini e le competenze in relazione al profilo da ricoprire.

In sede di prova orale si procederà all'accertamento della conoscenza dei candidati in ordine alla lingua inglese e sull'utilizzo delle apparecchiature informatiche più diffuse.

Nel giorno di convocazione della prova orale il candidato potrà essere sottoposto a un colloquio/test individuale motivazionale/comportamentale.

La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 21/30.

MATERIE DI ESAME:

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

- Legislazione ittico-venatoria: Legge n. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii.; L.R. n. 50/1993 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii.; Legge n. 154/2016 art. 40; L.R. n. 19/1998 "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto" e ss.mm.ii.; Regolamento Regionale

Veneto n. 1/2023 per la pesca e l'acquacoltura ai sensi della L.R. n. 19/1998; Nozioni Carta ittica regionale D.G.R. n. 1747 del 30/12/2022);

- Ordinamento delle Polizie Locali: Legge n. 65/1986 e L.R. Veneto n. 24 del 23/06/2020 "Normativa regionale in materia di Polizia Locale e Politiche di sicurezza" e ss.mm.ii.;
- Depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo (L. n. 689/1981);
- Nozioni di diritto penale, con particolare riguardo ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Cenni di diritto processuale penale, con particolare riguardo all'attività di Polizia Giudiziaria;
- Nozioni sul Testo Unico delle Leggi di pubblica sicurezza e relativo regolamento d'esecuzione;
- Legislazione in materia di armi;
- Nozioni sul Codice della Strada e relativo Regolamento di attuazione;
- Nozioni di infortunistica stradale;
- Nozioni di diritto costituzionale e diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo (Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.);
- Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000);
- Normativa anticorruzione (Legge n. 190/2012);
- Normativa in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000), trasparenza e diritto di accesso (D.Lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii.) e tutela della privacy (Regolamento UE 2016/679).

Alla prima riunione la Commissione esaminatrice stabilirà i criteri di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nel relativo verbale, al fine di assegnare i punteggi attribuiti nelle singole prove. Detti criteri di valutazione saranno tempestivamente pubblicati nel sito web istituzionale della Provincia di Rovigo www.provincia.rovigo.it nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso e comunicati ai concorrenti nella stessa data della prova prima del suo inizio.

ART. 11 - VALUTAZIONE DELLE PROVE

Come previsto all'art 10 del presente bando, alla prova di efficienza fisica non verrà attribuito alcun punteggio ai fini della valutazione finale ma verrà espresso un giudizio di idoneità o non idoneità. In caso di inidoneità, il candidato non sarà ammesso alla prova orale.

Le prove d'esame verranno valutate in trentesimi:

Prova scritta max 30 punti

Prova orale max 30 punti.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito nella prova scritta una valutazione minima di 21/30.

L'accertamento della conoscenza dei candidati in ordine alla lingua inglese e sull'utilizzo delle apparecchiature informatiche più diffuse svolto durante la prova orale comporterà esclusivamente un giudizio di idoneità e non concorrerà alla formazione del voto finale di merito. La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 21/30.

Il risultato della prova di efficienza fisica, della prova scritta e della prova orale è portato a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento (InPA) e sul sito istituzionale della Provincia di Rovigo nell'apposita sezione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Il punteggio finale del concorso sarà determinato dalla somma tra:

a) la votazione della prova scritta max 30 punti

b) la votazione della prova orale max 30 punti

per complessivi max 60 punti.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 127/97, come modificato dall'art. 2, comma 9, della Legge 16/6/1998, n. 191, se due o più candidati ottengono pari punteggio, a conclusione delle operazioni delle prove d'esame e considerate le preferenze di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994, è preferito il candidato più giovane d'età.

ART. 12 - CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

Il diario delle prove, data, orario e luogo di svolgimento e l'eventuale convocazione ad una prova successiva, così come qualunque variazione saranno comunicati ai candidati mediante avviso pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul portale di reclutamento InPA <https://www.inpa.gov.it> e sul sito istituzionale della

Provincia di Rovigo nella sezione “Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso” **almeno quindici giorni prima dell’inizio delle prove stesse**, ai sensi dell’art. 4 comma 6 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. Sarà cura dei candidati, pertanto, prenderne visione.

I candidati ammessi a sostenere le prove d’esame dovranno presentarsi nella sede muniti di valido documento di riconoscimento, pena l’esclusione dal concorso.

La mancata presentazione dei candidati nei giorni, ore e luoghi stabiliti per le prove d’esame verrà considerata rinuncia al concorso.

L’ Amministrazione assicura, ai sensi dell’art. 7 comma 7 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l’allattamento. Le candidate interessate dovranno fare richiesta scritta tramite pec, almeno cinque giorni prima della data prefissata per la prova, al seguente indirizzo: ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it, con l’indicazione del CODICE CONCORSO: p_RO_09_2025, la quale sarà valutata dalla Commissione esaminatrice.

ART. 13 - GRADUATORIA GENERALE DI MERITO

Il punteggio finale attribuito in graduatoria sarà determinato in base alla votazione complessiva data dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta e dalla votazione conseguita nella prova orale, con esclusione del punteggio ottenuto nella prova preselettiva, ove effettuata.

Espletate le prove del concorso, la Commissione provvederà alla formazione delle graduatorie secondo le disposizioni dell’art. 35, comma 5 quater del D.Lgs. n. 165/2001. Le graduatorie così formate, verranno trasmesse al Dirigente dell’Area Personale e Servizi della Provincia di Rovigo, per l’approvazione della graduatoria finale, secondo le disposizioni del D.P.R. n. 487/94, come riformato dal D.P.R. n. 82/2023.

L’atto di approvazione della graduatoria verrà pubblicato nel portale “inPA”: «<https://www.inpa.gov.it>», e nel sito istituzionale della Provincia di Rovigo in “Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso”.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

I nominativi dei candidati non inclusi nella graduatoria finale di merito pubblicata, corrispondono ai candidati non idonei.

La graduatoria definitiva rimane valida dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale della Provincia di Rovigo in “Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso” e nel portale “InPa” per il termine stabilito dalla Legge pro tempore vigente.

ART. 14 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dalla Provincia di Rovigo, a mezzo di posta elettronica certificata inviata all’indirizzo dichiarato in sede di presentazione della domanda, a presentare la documentazione di rito. Successivamente l’Amministrazione procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro. Il vincitore che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dalla Provincia di Rovigo decade dall’assunzione.

La stipulazione del contratto di lavoro individuale e l’inizio del servizio sono in ogni caso subordinati:

- a) alle disposizioni di legge vigenti al momento dell’assunzione, nonché alle disponibilità finanziarie dell’Amministrazione;
- b) al comprovato possesso dei requisiti richiesti dal bando di selezione per l’ammissione.

ART. 15 - ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO

L’accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è consentito in relazione alla conclusione delle varie fasi del procedimento, ai cui fini gli atti stessi sono preordinati, e comunque potrà avvenire secondo quanto previsto in materia dalla legge.

L’Amministrazione potrà anche disporre il differimento dell’accesso, al fine di assicurare la riservatezza dei lavori della Commissione, la tutela dell’anonimato e la speditezza delle operazioni concorsuali.

ART. 16 - PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO

Il presente bando viene pubblicato per venti giorni consecutivi sul Portale del reclutamento inPA, disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it. È altresì pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Rovigo www.provincia.rovigo.it nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Bandi di concorso”. Tutte le comunicazioni inerenti il presente concorso saranno pubblicate sul Portale del reclutamento inPA e sul sito internet della Provincia di Rovigo alla predetta sezione.

Le sopra descritte forme di informazione e di pubblicità costituiscono notifica ad ogni effetto di legge e sostituiscono ogni altro tipo di comunicazione ai candidati, fatte salve le eventuali comunicazioni strettamente personali.

ART. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679), la Provincia di Rovigo, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità, prescritti dal GDPR e delle disposizioni normative, comunitarie, statali e regionali di settore, procederà al trattamento - ovvero alla raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, estrazione, consultazione, utilizzo, comunicazione, raffronto, interconnessione e cancellazione - dei dati personali dei candidati per le seguenti finalità:

- gestione di tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale/procedura di mobilità, in particolare per la verifica del possesso dei requisiti di ammissione e per la valutazione dei titoli;
- in caso di successiva instaurazione del rapporto di lavoro, i dati saranno trattati per le finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro.

I dati saranno comunicati a terzi Enti Locali solo nel caso di condivisione della graduatoria, ed entro i limiti temporali di vigenza della stessa.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla procedura stessa.

Titolare del trattamento è la Provincia di Rovigo - Via L. Ricchieri detto Celio, 10 45100 (RO)

mail: privacy@provincia.rovigo.it - pec: ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it tel: 0425 386111.

Responsabile Sicurezza dei Dati: L'Ente ha nominato un RPD (Data Protection Officer) contattabile a: dpo@provincia.rovigo.it.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016, si rinvia all'informativa pubblicata sul sito istituzionale www.provincia.rovigo.it in “Amministrazione Trasparente” - “Bandi di concorso”.

ART. 18 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso non vincola in alcun modo la Provincia di Rovigo, che si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di prorogare o riaprire i termini per la presentazione delle domande, nonché di revocare la selezione.

La partecipazione alla selezione obbliga il candidato all'accettazione incondizionata delle disposizioni previste nel presente bando.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001. Il termine “candidato” utilizzato nel presente avviso si riferisce all'uno e all'altro sesso.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Romina Torruti, Funzionario E.Q. dell'Area Personale e Servizi – Servizio Personale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Personale della Provincia di Rovigo: tel. 0425/386416-264-418- 411, email ufficio.concorsi@provincia.rovigo.it

LA DIRIGENTE
AREA PERSONALE E SERVIZI
dott.ssa Serenella Barbon